Festival Scienza & Ambiente, al Muda la conferenza su “Balene in un mare… di plastica”

di **Redazione**
27 Marzo 2019 – 17:42

Albissola Marina. Proseguono con grande successo ed alunni provenienti da tutta la Liguria le giornate del Festival Scienza & Ambiente in programma al MuDA-Centro Esposizioni di Albissola Marina. Quest’anno il festival torna con un format ulteriormente ampliato, relatori di spicco e tre sale espositive in cui i ragazzi (e non solo) potranno conoscere, sperimentare e “toccare con mano” tutto ciò che non sappiamo, e dovremmo sapere, riguardo ai rifiuti ed alle diverse forme di energia.

Domenica 31 marzo alle 10 si terrà la conferenza “Balene in un mare… di plastica”. Saranno due incontri speciali per conoscere, attraverso immagini e filmati, i cetacei del Mar Mediterraneo e i rischi dell’inquinamento da plastica in mare. Intervengono: Sabina Airoldi, coordinatore scientifico Istituto Tethys, che parlerà de “I cetacei del Santuario Pelagos, uno straordinario patrimonio da tutelare”; Franco Borgogno, giornalista, fotografo e guida naturalistica, che relazionerà su “L’invasione della plastica dal Mar Ligure all’Artico”.

L’Istituto Tethys onlus è una organizzazione senza fini di lucro dedicata alla conservazione dell’ambiente marino attraverso la ricerca scientifica e la sensibilizzazione del pubblico;

nel 1991 è stato primo a concepire e proporre la creazione di un'area protetta emblematica, il Santuario Pelagos per la conservazione dei mammiferi marini del Mediterraneo. Tethys ha coinvolto nelle attività in mare, dal 1987, migliaia di persone di ogni nazionalità in campagne e progetti di "citizen science". Sabina Airoldi, responsabile delle ricerche Tethys nel Santuario Pelagos, presenterà immagini, suoni e filmati delle campagne di avvistamento, per accompagnare il pubblico a conoscere i cetacei del nostro mare e scoprirne l'importanza, la bellezza e la vulnerabilità.

Franco Borgogno è giornalista, fotografo e guida naturalistica. Ha partecipato per l'European Research Institute ad una spedizione organizzata nell'Artico, attraversando il passaggio a Nord Ovest, partendo dalla Groenlandia per arrivare al Canada Occidentale, per individuare e quantificare la presenza di microplastiche in mare. I suoi racconti e le sue immagini mostreranno al pubblico come oggetti e frammenti di plastica siano ormai arrivati anche al Polo Nord, conquistando angoli praticamente inesplorati del Pianeta e quali rischi possano derivare da questa vera e propria invasione della plastica.

In concomitanza con la conferenza, saranno visitabili le mostre ed i laboratori del festival: : i due percorsi "Energeticamente" e "Un bidone di energia" accompagneranno adulti e ragazzi alla scoperta dell'inquietante mondo dei rifiuti e delle diverse forme di energia, attraverso esperimenti, giochi, reazioni chimiche e installazioni.

Il laboratorio "Un bidone di Energia" è un viaggio nell'inquietante mondo dei rifiuti in cui il visitatore attraverso reazioni chimiche, esperimenti e giochi scoprirà come i rifiuti possano trasformarsi in fonti energetiche, il cui ciclo vitale inizia proprio dal cassonetto. La produzione di anidride carbonica, le isole di plastica e la microplastica presente nei mari saranno alcuni dei temi su cui si sarà portati a riflettere. Nel laboratorio "Energeticamente"carrucole, macchine termiche, pannelli solari e mulini eolici saranno alcune delle installazioni che il visitatore potrà divertirsi a mettere in funzione. Un percorso attraverso le varie forme di energia e le oro trasformazioni, in cui tutte le risorse energetiche entreranno in scena mostrando i propri punti di forza e di debolezza e conducendo il visitatore ad una riflessione più consapevole sia in termini di bilancio energetico che di impatto ambientale.

Le mostre e i laboratori saranno aperti al pubblico sabato 30 e domenica 31 marzo dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, con ingresso libero.

Dal 25 al 29 marzo saranno realizzate visite guidate gratuite per le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado. Più di 25 classi si sono già prenotate per visitare bambini e ragazzi, provenienti dalle scuole delle due Albisole, ma anche regione. A guidare esperimenti e laboratori saranno gli studenti del liceo scientifico Orazio Grassi di Savona nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro: il progetto del festival prevede infatti che gli studenti delle scuole superiori diventino protagonisti nel panorama della divulgazione scientifica, acquisendo una formazione di alto livello nell'ambito della progettazione e comunicazione di eventi di divulgazione scientifico-ambientale. Gli studenti del liceo artistico Martini-Chiabrera di Savona hanno realizzato il materiale promozionale e collaborato alla divulgazione.

L'evento è organizzato dalla rete Ottobre Scienza di Torino con l'assessorato all'ambiente del Comune di Albissola Marina e con la collaborazione del Centro Educazione Ambientale Riviera del Beigua Cooperativa Progetto Città . Altri partners del progetto sono: European Research Institute, Istituto Tethys, Aif-Associazione per l'Insegnamento della Fisica di Settimo Torinese, Mat4Treat project. Gli eventi sono realizzati anche nell'ambito del

programma Eco-Schools FEE e delle iniziative legate alla carta di partenariato del Santuario Pelagos. Hanno inoltre collaborato: Cosmo3D, Felfil, Iplom Spa.